



RAPPORTO DEL
CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI

Rete Tre Show

DICEMBRE 2019

Ogni anno il Consiglio del pubblico costituisce al suo interno diversi gruppi di lavoro incaricati di valutare la qualità delle trasmissioni andate in onda alla RSI. Le osservazioni e le conclusioni scaturite da questi incontri vengono trasmesse alla direzione RSI e confluiscono nel Rapporto annuale d'attività CORSI, a disposizione di tutti i soci.

Rete Tre Show

1. Scheda di presentazione del programma (sito RSI)

Rete Tre... Show!

Anticipiamo le Feste di fine anno offrendovi 8 infuocate serate

Uno spettacolo all'americana in stile "late night". Un presentatore, Edy Pedrini, una spalla anziana, ma che lotta insieme a noi (Paolo Guglielmoni) e una band di 5 elementi sempre pronta ad alzare il ritmo: Joe Dallas and The Monks.

E, a ogni puntata, un ospite vip da scoprire sotto altra luce. Tutto dal vivo, in diretta radio e streaming su rsi.ch/retetre

Quando? Ogni venerdì sera, dalle 21:00, a partire dal 1° novembre x 8 infuocate serate. Cosa manca? Il pubblico, voi!

Devi esserci! Tu, il tuo partner, i tuoi amici. Si ride, si batte il tempo, si imparano cose. Prenota il tuo posto in prima fila cliccando rsi.ch/eventi Fallo subito!

Durata: ca. 60-70 min

2. Campione monitorato

- Puntata del 1° novembre 2019 con Sharon Scolari
- Puntata dell'8 novembre 2019 con Marco Baron
- Puntata del 15 novembre 2019 con Matteo Cocchi
- Puntata del 22 novembre 2019 con Andrea Galeazzi

- Puntata del 29 novembre 2019 con i Make Plain
- Puntata del 6 dicembre 2019 con Fra Martino Dotta

3. Modalità convergenza radio + streaming (video sul sito)

L'idea è valida, ma l'impostazione e la realizzazione non sembrano aver tenuto conto, nonostante i correttivi che i conduttori cercano di apportare in corso d'opera (per es. descrivendo certe situazioni con gli ospiti per i radioascoltatori, talvolta con un calo di ritmo per i telespettatori), della bimedialità del programma. La fruizione radiofonica risulta a tratti difficoltosa e di conseguenza può diventare noiosa, perché senza il supporto dell'immagine il programma ospita pause inspiegabili, cali di ritmo, situazioni e gag incomprensibili, una sorta di "vuoti".

Risultato: si ha la sensazione di un tentativo di "convergenza forzata" penalizzante soprattutto per la fruizione radiofonica, ma neppure ottimale per quella televisiva.

4. Definizione del format

Il «late night show» è un format ben preciso, nel quale comicità e satira (comedy) convivono in maniera equilibrata con una robusta componente giornalistica (talk show), anche

ironica, spesso legata all'attualità politica. In Rete Tre Show la componente giornalistica, anche analizzandola sotto il cappello «infotainment», fa difetto e necessita di rinforzo a livello autoriale, redazionale e di conduzione. La definizione di «late night show» non calza e probabilmente suscita aspettative nel pubblico che vengono inevitabilmente disattese.

Forse voleva essere una sorta di esca per lanciare il programma, ma sarebbero opportune maggiore precisione e conformità anche nei messaggi promozionali.

In sostanza si ha l'impressione che Rete Tre Show abbia ripreso qualche elemento del contenitore del «late night show» ma poco del contenuto.

Bella l'idea del live con una band e con il pubblico presenti in sala. Il potenziale dato da un possibile coinvolgimento del pubblico in siparietti e sketch è stato poco sfruttato.

5. Comicità

Nonostante alcune battute e gag ben riuscite, la comicità proposta non ci sembra essere la giusta ricetta e gli indici di ascolto per ora disponibili (streaming) sembrerebbero confermarlo. Lo spirito goliardico del programma, che avrebbe potuto rappresentare un bel potenziale e garantire mordente e un piglio raffinatamente graffiante, si è perso un po' fra toni sopra le righe, una comicità a tratti già vista e sentita (l'abilità sta anche nel sapersi reiventare), forzature nel voler mantenere l'attenzione del pubblico (incessanti richiami all'appaluso) e una certa fragilità di contenuti nel rapporto con gli ospiti.

L'idea è valida, ma l'impostazione e la realizzazione non sembrano aver tenuto conto, nonostante i correttivi che i conduttori cercano di apportare in corso d'opera della bimedialità del programma.

6. Ospiti

Ospiti interessanti, provenienti da ambiti diversi. La debolezza giornalistica si fa sentire soprattutto nelle interviste, che non riescono veramente a valorizzare gli ospiti anche come veicolatori di temi e contenuti (in qualche occasione è stato fatto ma senza continuità). L'eterogeneità degli ospiti richiedeva una flessibilità e una duttilità nella conduzione; si è preferito applicare a tutti uno schema prestabilito, che non ci è sembrato pagante né per gli ospiti né per il pubblico né per la qualità del programma in generale.

7. Indici di ascolto

I dati radiofonici si analizzano semestralmente, dato il panel ridotto nella Svizzera italiana, quindi non sono di-

sponibili al momento.

Dati streaming riguardanti il Rete Tre Show:

Visualizzazioni On Demand, dal 01.11.2019 al 04.12.2019

Titolo	Views
Rete Tre Show con Sharon Scolari	1'317
Rete Tre Show con Matteo Cocchi	1'129
Rete Tre Show con Marco Baron	1'105
Rete Tre Show con Andrea Galeazzi	529
Rete Tre Show con i Make Plain	295

Visualizzazione degli eventi Live

Data	Titolo	
15.11.2019	Rete Tre Show con Matteo Cocchi	310
01.11.2019	Rete Tre Show con Sharon Scolari	202
08.11.2019	Rete Tre Show con Marco Baron	200
22.11.2019	Rete Tre Show con Andrea Galeazzi	164
29.11.2019	Rete Tre Show con i Make Plain	84

Starts dello streaming radio di Rete Tre, fra le 21 e le 22

Data	Starts
01.11.2019	100
08.11.2019	75
15.11.2019	79

22.11.2019	104
29.11.2019	58

8. Conclusioni

Le criticità e l'ambiguità di impostazione del programma sembrano confermare la necessità, già indicata in altri rapporti di monitoraggio del CP, di un più preciso e profilato indirizzo dell'intrattenimento RSI. Molte sperimentazioni, ma manca ancora un chiaro orientamento. Alla luce del contesto finanziario (piano di risparmio, assegnare delle priorità all'offerta), mediatico (concorrenza e nuove tecnologie), del mandato (valori di servizio pubblico) e forse anche delle competenze attualmente presenti in azienda, ci sembrerebbe opportuna una riflessione di fondo su come declinare l'intrattenimento e su quali terreni il servizio pubblico possa avventurarsi o da quali debba prendere in considerazione di ritirarsi. Come già indicato in altri rapporti, crediamo che l'autenticità, soprattutto nella conduzione e nell'animazione, possa essere un buon indirizzo da seguire nell'intrattenimento.

Per quanto riguarda la satira e la comicità in generale occorre investire maggiormente nella costruzione di una cultura satirica e comica in azienda con l'intercettazione e la formazione di risorse. Un tempo Rete Tre era anche questo: un laboratorio di idee e di sperimentazione per satira, ironia, comicità e goliardia e una palestra per giovani talenti.

Le criticità e l'ambiguità di impostazione del programma sembrano confermare la necessità, già indicata in altri rapporti di monitoraggio del CP, di un più preciso e profilato indirizzo dell'intrattenimento RSI.